



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania.
Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova.
Suppressione PL al km 3+639. Progetto Esecutivo.

Procedimento Verifica di Attuazione Fase 2 ex Art. 185 c. 6 e 7 del
Dlgs 163/2006

ID Fascicolo 3163

Proponente Italferr S.p.A.

Elenco allegati Parere 2495/CTVA del 08/09/2017

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 25/09/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 25/09/2017

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “*Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche*” e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 03 Agosto 2011, che individuava tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud la direttrice ferroviaria “*Palermo-Catania*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV “*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*” regola la progettazione, l’approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 “*Compiti della Commissione Speciale VIA*”;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO l’art. 1 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 “*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure per sbloccare gli interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*” con la quale viene nominato l’Amministratore Delegato di Ferrovie Italiane dello Stato S.p.a. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma delle Infrastrutture Strategiche previsto dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 110 del 30 novembre 2012 di compatibilità ambientale del progetto preliminare dell’intervento “*Nuovo collegamento Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca – Catenanuova*”, di esito positivo con prescrizioni ai sensi dell’art. 165 del D. Lgs. 163/2006;

VISTA l’Ordinanza n. 9 del 14/04/2015 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell’opera “*Nuovo collegamento Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca – Catenanuova*”, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2015-223 del 01/07/2015, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1823 del 26/06/2015, di comunicazione della conclusione di esito positivo della Verifica di Ottemperanza del Progetto Definitivo “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione PL al km 3+639.*”, nella parte relativa all’intervento “*Viabilità di soppressione del Passaggio a Livello (PL) al Km 3+639*”, ai sensi dell’art. 185, c. 4. Lett. b) del D. Lgs. 163/2006;

VISTA l’Ordinanza n. 14 del 05/08/2015 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di approvazione con prescrizioni del progetto definitivo dell’opera “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione PL al km 3+639*”;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-005 del 15/01/2016, emessa sulla base del parere n. 1959 del 18/12/2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, di determinazione della conclusione con esito positivo della procedura di Verifica di Attuazione - Fase 1, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, in merito alla conformità del progetto esecutivo dell’intervento “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione PL al km 3+639*”;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-253 del 30/06/2016, resa sulla base del parere n. 2108 del 17/06/2016 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS di esito positivo, in ordine alle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione - Fase 2, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, e in merito alla conformità del progetto esecutivo dell’intervento “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione PL al km 3+639*”;

VISTA la nota prot. 13328 del 01/03/2017, acquisita al prot. DVA-4934 del 03/03/2017 con la quale la Società Italferr S.p.a. ha trasmesso nell’ambito della Verifica di Attuazione - Fase 2, ai sensi dell’art. 185, c. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, la documentazione inerente la relazione semestrale attività di monitoraggio ambientale e lo Stato di Avanzamento Lavori e la nota prot. 42297 del 28/06/2017, acquisita al prot. DVA-15309 del 28/06/2017, di trasmissione della quietanza dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori, come disposto dall’art. 6, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale n. 245 del 25/10/2016, secondo le modalità indicate dal Decreto Direttoriale di attuazione n. 6 del 17/01/2017;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-6497 del 17/03/2017 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS della documentazione progettuale, ai fini dell’avvio delle ulteriori attività di verifica e controllo di cui alla Fase 2 della Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006;

VISTA la nota prot. 40791 del 21/06/2017, acquisita con prot. DVA-14927 del 26/06/2017, con la quale la Società Italferr S.p.a. ha trasmesso il Progetto Esecutivo della proposta di variante di adeguamento dell’innesto sulla SS-192;

VISTE le successive integrazioni documentali, di cui l’ultima trasmessa con nota prot. 48728 del 21/07/2017, acquisita con prot. DVA-17769 del 26/07/2017;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale n. 2495 del 08/09/2017 trasmesso dalla Commissione con prot. CTVA-2857 del 12/09/2017, acquisito con prot. DVA-20416 del 12/09/2017, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

- Che la variazione introdotta rispetto al progetto definitivo dalla proposta di variante inerente l’adeguamento dell’innesto sulla SS.192 del progetto esecutivo dell’intervento “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione PL al km 3+639*” “[...]non assuma rilevanza dal punto di vista ambientale e come tale

possa essere approvata dal Soggetto Aggiudicatore [...]”;

- In merito alla Verifica di Attuazione - Fase 2 - svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell’art.185, del D.Lsg 163/2006 del progetto esecutivo dell’intervento “Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova. Soppressione PL al km 3+639”, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo, con la richiesta alla Società Italferr S.p.a., ai fini del completamento della verifica, di provvedere a quanto indicato ai punti 1, 2 e 3 del citato Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 2495 del 08/09/2017 e di seguito richiamati:

Ente Vigilante. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

“[...] Per le successive fasi di Verifica di Attuazione si ritiene di reiterare al Proponente l’aggiornamento della seguente documentazione:

1. *Aggiornare il Monitoraggio Ambientale al fine di:*
 - a) *Verificare la conformità alle previsioni di impatto individuate nel SLA. per quanto attiene le fasi di costruzione e di esercizio dell’Opera.*
 - b) *Verificare l’applicazione delle Prescrizioni da effettuarsi in Corso d’Opera, recepite nel PE.*
 - c) *Mantenere aggiornata la restituzione dei risultati dell’intero PMA nel SIT relativo alle opere.*
 - d) *Effettuare, nelle fasi di costruzione e del successivo esercizio, gli opportuni controlli sull’esatto adempimento dei contenuti, e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.*
2. *Aggiornare i documenti di sintesi corredati di grafici sintetici, sull’andamento delle varie grandezze monitorate, da rendersi disponibili per le lavorazioni dell’opera completa della nuova Linea Ferroviaria, con particolare riguardo a:*
 - a) *Atmosfera (per le singole caratteristiche monitorate);*
 - b) *Acque sotterranee.*
3. *Includere nel Report finale la documentazione aggiornata sul bilancio finale delle terre, del loro utilizzo e della gestione degli esuberanti.”*

La Società Italferr S.p.a. dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione in riscontro a quanto sopra riportato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)